

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Gestione d'azienda <i>adeguamento di: Gestione d'azienda (1402766)</i>
Nome del corso in inglese	Business management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-gestione-d-azienda-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA e GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance • Banking e consulting • Direzione e consulenza aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e legislazione d'impresa • Food marketing e strategie commerciali • Global business management • Innovation and technology management • Innovazione e imprenditorialità digitale • Management • Management dei servizi • Management per l'impresa • Mercati e strategie d'impresa

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM- 77 in Gestione d'azienda, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

All'atto dell'istituzione e dell'attivazione del corso di laurea, e successivamente al momento delle modifiche delle classi di laurea, il Preside dell'allora Facoltà di Giurisprudenza (sede di Piacenza) in qualità di Coordinatore del Comitato di consultazione della sede di Piacenza, ha incontrato gli interlocutori istituzionali rappresentativi delle realtà locali nei settori produttivi, dei servizi e delle professioni. Durante la consultazione, avvenuta il 28 ottobre 2008, è emerso l'auspicio che il confronto non si risolva in un adempimento di tipo burocratico ma contribuisca a creare un rapporto sempre più proficuo tra università e società civile, di cui in momenti come l'attuale, di grande difficoltà per il sistema formativo italiano, c'è particolare bisogno.

Il Preside dell'allora Facoltà di Economia (sede di Piacenza), nel corso del medesimo incontro, aveva illustrato i contenuti del corso di laurea, con riferimento particolare agli obiettivi formativi specifici, ai risultati di apprendimento attesi, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il Direttore di

Confindustria Piacenza aveva espresso apprezzamento per il corso proposto dalla Facoltà di Economia (sede di Piacenza) che, a suo avviso, va nella giusta direzione ed è molto apprezzato dal mondo del lavoro.

Il Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti della Provincia di Piacenza, ricordato che l'Ordine dei dottori commercialisti collabora con soddisfazione da un paio di anni con l'università, fa presente che è stato attivato un corso di praticantato di durata triennale, che può essere seguito durante la frequenza al corso di laurea magistrale.

Prossimamente verrà firmata una convenzione per consentire agli iscritti alla laurea magistrale, già al primo anno, di frequentare gli studi professionali, in modo da anticipare l'avvio del tempo utile ai fini del triennio di tirocinio necessario per poter essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione alla professione.

Il "Comitato di consultazione per le discipline economiche" si è successivamente riunito quando se ne è ravvisata la necessità.

Recentemente, è stato effettuato un ulteriore incontro in cui erano presenti i rappresentanti di alcune associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Unione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confcooperative), e di alcune importanti realtà aziendali nazionali e multinazionali (Barilla, Ferrero, Kraft, Unilever, Bauli, L'Oreal, Conad, Carrefour, Auchan, Mediaworld, Expert, Euronics, Samsung, Elettrolux, Indesit); dall'incontro è emerso un significativo apprezzamento per la specificità dell'indirizzo di studi e per i rilevanti sbocchi professionali che questo percorso formativo può offrire ai neolaureati.

La Facoltà ha instaurato solide e continuative relazioni con il mondo delle imprese e delle professioni al fine di agevolare il confronto con il mercato del lavoro, condividendone le esigenze in termini di recruiting, valutare l'evoluzione delle figure e dei profili.

Sono inoltre previste azioni volte a monitorare le dinamiche del mercato nell'area delle professioni dell'economia.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il contesto macroeconomico nazionale ed internazionale presuppone un'attenta valutazione e scelta degli obiettivi formativi e delle competenze professionali da sviluppare e, quindi, da offrire al settore produttivo. L'elemento che caratterizza maggiormente questa fase economica è la discontinuità rispetto al passato, in quanto le fasi economico-sociali sono e saranno caratterizzate da andamenti non più lineari ma caratterizzati, invece, da dinamiche sempre più imprevedibili e complesse.

Pertanto l'adeguamento dell'offerta formativa si è rende necessaria proprio per tener conto della profonda evoluzione che sta caratterizzando gli scenari socio-economici. Questa necessità è ancor più rafforzata dalla relativa debolezza del sistema produttivo italiano che, in base alle più recenti indagini, ancora sottoutilizza la forza lavoro qualificata, ponendo l'Italia agli ultimi posti nella graduatoria europea relativa alla composizione della forza lavoro per tipologia di professione. Tale problematica è ancor più evidente a livello locale, dove la presenza di una più accentuata struttura di piccole e medie imprese, amplifica le dimensioni della suddetta problematica. In questo quadro, la scelta strategica adottata ha mirato e mira a sviluppare funzioni e competenze professionali adeguate con i processi in atto. In particolare si è scelto di sviluppare competenze trasversali adatte per le diverse aree funzionali aziendali, caratteristiche, integrative o di supporto. Questo orientamento generale è, poi, supportato da una visione internazionale che consente di avere un quadro di riferimento sempre aggiornato e in grado di fornire ulteriori elementi di aggiornamento.

Obiettivo formativo specifico e qualificante del corso di studio è rappresentato dall'acquisizione di un solido apparato metodologico che consenta ai laureati di ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché di svolgere le libere professioni dell'area economica I laureati devono essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all' (Italiano), con riferimento anche ai lessici disciplinari. La preparazione degli studenti è funzionale anche ad una miglior comprensione:

- dei processi di cambiamento degli scenari macroeconomici e sociali evidenziandone l'impatto sulle strategie di sviluppo aziendali;
- delle nuove configurazioni dei mercati e degli effetti che tendono ad avere sui posizionamenti competitivi delle imprese;
- del funzionamento delle specifiche funzioni aziendali (amministrazione, produzione, risorse umane, marketing, finanza) tenuto conto delle peculiarità settoriali, tecnologiche e normative dei diversi settori e dei diversi modelli di business;
- delle strategie con cui le aziende private e pubbliche operano nei mercati in contesti locali, nazionali ed internazionali;
- delle più generali caratteristiche dei sistemi economici/istituzionali in cui le aziende private e pubbliche operano ora o decideranno di operare in futuro

Ai fini indicati concorrono stage e tesi di laurea, in quanto momenti formativi di centrale importanza per lo sviluppo di conoscenze applicate e di competenze che affianchino al sapere anche il saper fare. Lo stage entra nel percorso formativo obbligatoriamente ed è, pertanto, curricolare.

Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo prevede al primo anno l'acquisizione da parte dello studente di competenze relative all'analisi del contesto economico in cui si sviluppa l'attività di impresa e delle principali scelte di politica economica, l'analisi delle performance aziendali finalizzata a supportare le decisioni di finanziamento e di modifica dell'assetto di governance, la disamina del contesto giuridico di riferimento per quanto attiene alle scelte di politica fiscale e di gestione del personale, l'approfondimento delle problematiche gestionali di alcune classi di aziende e di alcune funzioni aziendali.

Al secondo anno lo studente può personalizzare il percorso formativo optando per l'approfondimento di tematiche di carattere amministrativo-contabile ovvero di specifiche funzioni aziendali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La struttura del corso di studio in Gestione d'Azienda consente di sviluppare conoscenze approfondite ed avanzate degli scenari economici nazionali ed internazionali, delle politiche economiche e monetarie, del quadro normativo; il tutto finalizzato a fornire una visione complessiva, che tenga conto del contesto sociale e giuridico in cui si sviluppano l'attività e le decisioni aziendali.

Il percorso sviluppa altresì specifiche conoscenze delle problematiche di governo dell'impresa con particolare riguardo alle scelte di governance, a quelle fiscali e finanziarie, alle politiche di bilancio, alla strategia aziendale e alle decisioni relative alle singole funzioni aziendali (gestione delle risorse umane, logistica, marketing) che ne danno attuazione.

Il percorso di studi prevede, inoltre, l'acquisizione delle fondamentali strumentazioni quantitative necessarie per la formulazione delle decisioni d'impresa, la conoscenza della lingua inglese e la comprensione delle problematiche relative ai sistemi informativi aziendali.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula.

Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi.

Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso:

- lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi
- le visite fuori università organizzate dai docenti di alcuni insegnamenti.

La didattica e l'apprendimento sono supportati (con intensità variabile a seconda degli insegnamenti) da tecnologie multimediali innovative; inoltre per alcune tipologie di insegnamenti (tipicamente quelli quantitativi) le conoscenze e la capacità di applicare le conoscenze sono acquisite anche attraverso l'utilizzo di software ad hoc.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove scritte, prove orali, partecipazione attiva in aula, valutazione degli output scritti degli assignment individuali o di gruppo, valutazione delle presentazioni orali degli assignment individuali o di gruppo, con valutazione del solo docente o con peer evaluation, ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado di:

- 1.interpretare criticamente andamento del sistema economico nel contesto giuridico a livello nazionale ed internazionale
- 2.progettare strategie di crescita per imprese di medio grandi dimensioni, tenuto conto anche delle politiche fiscali
- 3.applicare metodologie e strumenti per la rilevazione e valutazione delle performance economico finanziarie delle aziende ed il loro legame con la performance di mercato
- 4.operare in ambito aziendale assegnando importanza ad un atteggiamento di orientamento al mercato, nella formulazione di opportune strategie di sviluppo aziendale
- 5.applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula.

Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene, a seconda della tipologia di insegnamento, attraverso:

- esercitazioni,
- discussioni che prevedono interazione docente - studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.),

- presentazioni in aula degli studenti dei lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente
 - altre attività d'aula interattive (business, games, simulazioni, role playing, ecc.)
- Per quanto riguarda le attività fuori aula, sono acquisite sempre a seconda della tipologia di insegnamento attraverso:
- esercitazioni,
 - realizzazione di elaborati scritti relativi ai lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente
 - partecipazione a competizioni fuori università
- Per quanto riguarda le modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze, si veda riquadro delle conoscenze.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze, gestire la complessità e formulare autonomamente giudizi anche in presenza di informazioni parziali e in in situazioni di asimmetria informativa, integrando i punti di vista delle diverse funzioni aziendali attraverso:

- studio individuale, la discussione in aula e nei lavori di gruppo e nei workshop di casi e incidents
- la partecipazione ai seminari con la presenza di autorevoli testimoni
- stesura tesi

Gli studenti sono altresì stimolati ad analizzare i differenti scenari possibili al fine di contribuire al dibattito in aula in merito a quale soluzione manageriale sia non necessariamente la migliore ma la più appropriata dato il contesto e le informazioni disponibili.

La verifica dei risultati ottenuti avviene valutando:

- la capacità dello studente di partecipare attivamente alle lezioni e
- il contributo critico apportato sia nelle prove di verifica del profitto degli insegnamenti (prove scritte, orali, assignment individuali e di gruppo,) sia nella tesi.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale avrà maturato adeguate competenze e strumenti per la gestione e la trasmissione dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, in particolare sarà in grado esprimersi in modo chiaro ed efficace in qualsiasi contesto anche multiculturale; sarà in grado di fare una presentazione in pubblico utilizzando i più moderni strumenti informatici.

Questo risultato sarà raggiunto attraverso la partecipazione ai seminari per lo sviluppo delle abilità comportamentali, la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, la presentazione in sede di accertamento delle conoscenze e attraverso periodi di studio e/o di stage all'estero. La stesura della tesi di laurea offre inoltre un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle abilità comunicative sviluppate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale avrà acquisito capacità di apprendimento che gli permetteranno di essere autonomo nell'approfondire e sviluppare le proprie conoscenze e competenze relative alle principali aree funzionali aziendali e nell'ambito professionale. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura della tesi di laurea. Mediante la definizione di deadlines da rispettare gli studenti vengono portati a sviluppare un processo di responsabilizzazione legato al raggiungimento di risultati intermedi e di rispetto delle scadenze. Inoltre l'utilizzo di logiche legate al groupworking e ai casi di studio permette agli studenti di apprendere le regole del lavorare in gruppo (principio di autonomia e di responsabilizzazione). Lo studente in questo modo sviluppa capacità di apprendimento legate ai principi della learning organization per cui il risultato finale dipende dal contributo e dal livello di commitment di tutti e di ciascuno.

Attraverso le indicazioni ricevute negli insegnamenti del corso di laurea magistrale, il laureato verrà inoltre a conoscenza degli ambiti nei quali si sviluppano le evoluzioni disciplinari delle principali tematiche affrontate nel corso di studio nonché delle fonti normative e professionali attraverso le quali sarà possibile mantenere un adeguato aggiornamento delle proprie conoscenze. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento è effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della tesi di laurea. Il corso di studio consente di sviluppare capacità di apprendimento, eventualmente necessarie per intraprendere studi di più alto grado.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M. 509/1999): classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche) o classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici).

Vengono inoltre ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M. 509/1999) e che abbiano acquisito nel loro precedente percorso formativo e almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

INF/01, INFINF/05, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, L-LIN/12, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/09, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, S SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10;

di cui:

- almeno 20 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35;
- fino a un massimo di 40 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03;
- fino a un massimo di 30 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/09;
- fino a un massimo di 20 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: INF/01, ING INF/05, L-LIN/12, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SECS-P/12;
- fino a un massimo di 20 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS /12, IUS /13, IUS/14.

Per l'accesso ad alcuni profili il regolamento didattico del corso di laurea magistrale potrà prevedere, anche tenuto conto della Convenzione Quadro stipulata tra il MIUR e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, il possesso di specifici numeri di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza fluente della lingua inglese (livello B2) e dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista nella gestione delle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato analizza e valuta i processi aziendali che caratterizzano le differenti funzioni sia in aziende di piccole e medie dimensioni sia in aziende più grandi e complesse. Sfruttando le sue conoscenze può contribuire alla progettazione e alla implementazione di strategie aziendali innovative in un sistema competitivo mutevole.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze qualificate e competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle diverse funzioni aziendali (funzioni commerciali e di marketing di prodotti e servizi, di organizzazione, di analisi a supporto della pianificazione strategica, ecc.). Possiede conoscenze avanzate sia dei modelli teorici che degli strumenti analitici per formulare una valutazione del posizionamento strategico dell'impresa. Il laureato ha una profonda conoscenza del processo di interazione tra variabili economiche ed aziendali, ed è in grado di applicarle all'analisi aziendale per sviluppare strategie sia a livello corporate che di business. Infine, le competenze multidisciplinari e la capacità di interagire in modo coordinato con le diverse funzioni aziendali gli permettono di operare con una visione strategica unitaria dell'impresa.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opera con l'assunzione di responsabilità direttive e gestionali o qualificate posizioni di natura specialistica in diversi contesti organizzativi e differenti funzioni aziendali quali l'amministrazione e il controllo, la finanza, il marketing e la comunicazione) all'interno di: imprese di piccole, medie e grandi dimensioni; private/pubbliche; di produzione/di commercializzazione; di beni/di servizi (comprese, in particolare, le società di consulenza); startup di nuove iniziative imprenditoriali.

Specialista nella consulenza alle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato analizza e valuta le problematiche aziendali sia dall'esterno sia dall'interno, in aziende di piccole e medie dimensioni e in aziende più grandi e complesse, nonché presso enti del cd. Terzo settore. Sfruttando le sue conoscenze può contribuire alla crescita delle imprese e dei soggetti con cui collabora, in un'ottica di supporto al management e agli organi apicali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze qualificate e competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle diverse funzioni aziendali. Le competenze di tipo economico e giuridico e la capacità di interagire in modo coordinato con le diverse funzioni aziendali, con i consulenti e con le pubbliche amministrazioni gli permettono di offrire all'impresa un supporto di alto livello.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opera all'interno di: imprese di piccole, medie e grandi dimensioni; private/pubbliche; di produzione/di commercializzazione; di beni/di servizi (comprese, in particolare, le società di consulenza); startup di nuove iniziative imprenditoriali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	25	40	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		49		

Totale Attività Caratterizzanti	49 - 73
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	12	20	12

Totale Attività Affini	12 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		20	25
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	0	10
	Tirocini formativi e di orientamento	7	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 62
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	103 - 155

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/05 , IUS/12 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10 , SECS-P/11)

IUS/05 risulta incluso nelle attività formative caratterizzanti della classe di laurea; nel progetto formativo proposto sono previsti insegnamenti afferenti a questo settore scientifico-disciplinare, da ritenersi come attività complementari ed integrative.

IUS/12 già incluso nelle attività formative caratterizzanti, viene inserito nelle attività formative affini o integrative in quanto nel progetto formativo proposto sono previsti insegnamenti finalizzati all'approfondimento di tematiche quali Diritto tributario internazionale comparato e Diritto Tributario del lavoro. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

IUS/04 già incluso nelle attività formative caratterizzanti, viene inserito nelle attività formative affini o integrative in quanto nel progetto formativo proposto sono previsti insegnamenti finalizzati all'approfondimento di tematiche quali Diritto della crisi d'impresa. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

SECS-P/07, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi ad aspetti di Economia dei gruppi e delle concentrazioni industriali e di Strategia dell'internazionalizzazione. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

SECS-P/08, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono approfondire concetti di Operations Management. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

SECS-P/10, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio che in questa collocazione mira ad approfondire aspetti di gestione delle risorse umane nelle multinazionali. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

SECS-P/11, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio che in questa collocazione approfondisce elementi legati alla conoscenza più approfondita della gestione dei rischi. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Si ritiene opportuno attribuire alla prova finale un numero di crediti formativi universitari differente coerentemente con gli specifici obiettivi di ogni curriculum.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2020